

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Procedura ai sensi dell'art.36 co.2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dell'incarico per la Progettazione Esecutiva, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, la Direzione Lavori, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione e il Responsabile dei Lavori, per effettuare le operazioni di Svuotamento e pulizia del serbatoio polmone item 20BB001, situato presso l'Impianto di Trattamento Rifiuti della Villaservice Spa_RDA RSU 5710/2018.
Scadenza 31/10/2018

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura negoziata, indicati in oggetto. A tal proposito, si rileva che **l'avviso non rispetta i requisiti minimi previsti per le lettere di invito** di cui alle Linee Guida ANAC n. 1 e n. 4. In particolare, si rileva quanto segue:

1. All'invito non risulta allegata la "procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico".

Non vengono infatti evidenziati i criteri per la stima del compenso ai sensi del D.M. del 17/06/2016 (entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ossia il 27 luglio 2016, come previsto dall'art. 9 del decreto stesso) adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 che sostituisce il DM 143/2013 e che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

Nel caso in specie infatti non risulta esplicitato il procedimento analitico né l'importo dei lavori né della prestazione dei servizi da porre a base di gara, né tantomeno si evince l'identificativo delle opere, indispensabile sia per il calcolo dell'onorario a base di gara sia per la definizione di eventuali requisiti di partecipazione. Non essendovi a monte un calcolo degli onorari non è dato sapere se la procedura sia al di sopra o al di sotto della soglia dei 40 mila euro prevista per le procedure negoziate.

La S.A. ha attinto dal proprio elenco professionisti attivo e pertanto, successivamente la lettera di invito DEVE contenere tutti gli elementi *che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;* come affermano le L.G. n. 4 al par. 5.2.6.

Si chiede pertanto, in virtù del principio di trasparenza, di voler pubblicare insieme all'avviso e agli allegati, il calcolo analitico dei compensi posti a base di gara.

Quanto detto, trova riscontro anche in quanto espresso dalle Linee Guida ANAC n. 1 nelle quali, al Par. II punto 2.1., in ordine ai compensi, si afferma "Per quanto riguarda la prima operazione, al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, penultimo e ultimo periodo, del

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così come ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge n. 134/2012".

Ed ancora, al punto 2.2, che: "(...) Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo."

Difatti, sulla base di quanto reiteratamente espresso da AVCP (ad oggi ANAC), le stazioni appaltanti "non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue" (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).

2. Al punto 2.3 dello Schema di Contratto viene indicato, tra le prestazioni professionali da svolgere, anche l'incarico di "Responsabile dei Lavori" ai sensi del D.Lgs 81/2008. Ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. c) del D.Lgs 81/2008 il responsabile dei lavori è il "soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, **il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento**". Lo stesso dicasi con l'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016. Pertanto tale figura non può essere svolta dal progettista che, invece, ricopre il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Si chiede di rettificare il refuso.

Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di voler integrare e prorogare i termini della lettera di invito in oggetto.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.
Distinti saluti.